
Papa Francesco: ai giovani di Betlemme e Terra Santa, “impegnatevi con la vostra terra, impegnatevi con la vostra patria, impegnatevi con la vostra storia. Guardate avanti, guardate l'orizzonte!”

Rimanere fedeli alle proprie radici e guardare sempre l'orizzonte perché “Dio non delude, potete fare cose grandi!”: Papa Francesco si rivolge così ai giovani di Betlemme e della Terra Santa in un video messaggio, registrato con lo smartphone dal Custode di Terra Santa, padre Francesco Patton, durante la sua recente visita a Cipro. Nel video, rilanciato oggi dal Christian Media Center (Cmc) della Custodia di Terra Santa, il Pontefice dice: “Cari giovani, desidero salutarvi da Cipro. Vi sono vicino, sull'altra sponda. Vi penso molto, voi che siete in Terra Santa... luogo di pellegrinaggio che, purtroppo, a causa della pandemia di Coronavirus, ha sofferto in modo particolare. A volte non sapete cosa fare, a volte pensate che lì non ci sia futuro e per questo meditate di emigrare altrove... Per favore, non lasciatevi prendere da questi pensieri negativi. Guardate avanti, guardate l'orizzonte! C'è sempre un orizzonte nella vita”. “Possiamo fare due cose – annota il Papa - abbassare lo sguardo o guardare l'orizzonte. Provate a guardare l'orizzonte! C'è sempre promessa al di là, e quando la promessa è garantita dalla parola di Dio, non delude mai. La speranza non delude, Dio non delude”. Da qui l'esortazione: “Impegnatevi con la vostra terra, impegnatevi con la vostra patria, impegnatevi con la vostra storia. E portate avanti quella vocazione umana che Dio vi ha donato! Non rinunciate, guardate sempre avanti, non abbandonate il sogno di costruire, di far progredire il vostro popolo, di far crescere le vostre radici, la vostra ricchezza culturale, la vostra ricchezza religiosa”. “Formare una famiglia è difficile nella situazione attuale – ammette Papa Francesco - ma non perdetevi la speranza: la speranza non delude! In questa vigilia di Natale, chi avrebbe mai pensato che quel bambino fosse il figlio di Dio? I Magi lo avevano intuito e sono stati pronti a rischiare. Per questo vi dico: in mezzo alla povertà, in un tempo di guerre, di limitazioni, di barriere, di mancanza di libertà, pensate al presepe di Gesù. E proprio come Lui ha fatto quello che ha fatto da una mangiatoia, anche voi in situazioni di contraddizione potete fare cose grandi! Scommette sul futuro, osate! E vedrete come Dio vi benedirà. Buon Natale, santo Natale. E per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Grazie mille”.

Daniele Rocchi